



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 125

Oggetto: Approvazione schema di manifestazione d'interesse ad aderire ad una comunità energetica rinnovabile (CER) nel territorio comunale di Caserta.

L'anno **duemilaventidue** addì **23** del mese **GIUGNO** di alle ore **14,45** in Caserta nella Casa Comunale la Giunta Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita sotto la Presidenza del **SINDACO** **Avv. Carlo Marino**.

Con la presenza dei seguenti Assessori:

			P	A
1	Sindaco	MARINO Carlo	X	
2	Vice Sindaco Assessore	CASALE Emiliano	X	
3	Assessore	BATTARRA Vincenzo Claudio	X	
4	Assessore	BOSCO Luigi		X
5	Assessore	CREDENTINO Emilianna	X	
6	Assessore	MAIETTA Domenico	X	
7	Assessore	MARTINO Gerardina	X	
8	Assessore	MARZO Massimiliano	X	
9	Assessore	MUCHERINO Carmela	X	
10	Assessore	SADUTTO Annamaria	X	

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dott. Salvatore Massi**

Il SINDACO, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame della Giunta la pratica relativa all'oggetto.

ATTO AD IMMEDIATA ESEGUIBILITA': art. 134 comma 4° L. 267/2000



RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- nel novembre 2016, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte, denominato "**Clean Energy for all Europeans Package**" (CEP), con l'intento di contribuire a realizzare gli impegni assunti dall'UE con l'accordo di Parigi. La proposta ha portato all'adozione di otto atti legislativi, avvenuta tra il 2018 e la prima metà del 2019, con i quali l'Unione Europea ha riformato il proprio quadro per la politica energetica. Particolare rilevanza assumono le Direttive 2018/2001 (che introduce le "Comunità di Energia Rinnovabile") e 944/2019 (che definisce le "Comunità Energetiche dei Cittadini");
- con l'art. 42-bis del D.L. n.162 del 2019 cd. "Milleproroghe", convertito dalla Legge. n. 8/2020 (pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020), ha deciso di recepire in anticipo la Direttiva 2018/2001, consentendo ai consumatori di energia elettrica di associarsi per realizzare "Comunità di Energia Rinnovabile" (CER);
- con la delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA e il DM 16 settembre 2020 del MiSE sono entrati in vigore i relativi provvedimenti attuativi con individuazione della tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili;
- il M.I.S.E. ha emanato specifici incentivi per supportare la creazione di CER, che sono compatibili con il cosiddetto "Superbonus" del 110%;
- La Regione Campania ha emanato la LR 29 dicembre 2020, n.38 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale per il 2021" con la quale, in attuazione del D.L. n. 162 del 2019 e del decreto attuativo 16 settembre 2020 del MiSE, ha promosso l'istituzione di Comunità energetiche quali enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di favorire l'autoconsumo, la produzione e lo scambio di energie prodotte principalmente da fonti rinnovabili, nonché sperimentare e promuovere nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici;
- l'art.31 del D.Lgs.n. 199 del 2021 (pubblicata in GU n.285 del 30-11-2021 Supplemento ordinario n. 42/L) del recepimento della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili ha precisato che l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
- l'art. 8 del D.Lgs. n. 199 del 2021 amplia la potenza della Comunità Energetica Rinnovabile a 1MW e prevede che siano aggiornati i meccanismi di incentivazione per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo collettivo o in comunità energetiche rinnovabili di potenza non superiore a 1 MW, sulla base dei seguenti criteri direttivi:
 - a) possono accedere all'incentivo gli impianti a fonti rinnovabili che hanno singolarmente una potenza non superiore a 1 MW e che entrano in esercizio in data successiva a quella di entrata in vigore del decreto;
 - b) per autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente e comunità energetiche rinnovabili l'incentivo è erogato solo in riferimento alla quota di energia condivisa da impianti e utenze di consumo connesse sotto la stessa cabina primaria;
 - c) l'incentivo è erogato in forma di tariffa incentivante attribuita alla sola quota di energia prodotta dall'impianto e condivisa all'interno della configurazione;
 - d) nei casi di cui alla lettera b) per i quali la condivisione è effettuata sfruttando la rete pubblica di distribuzione, è previsto un unico conguaglio, composto dalla restituzione delle componenti di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a), compresa la quota di energia condivisa, e dall'incentivo di cui al presente articolo;

- l'art. 11 comma 7 del D.Lgs. n.210 del 2021 “Clienti vulnerabili e in condizioni di povertà energetica” recita gli enti locali, che partecipano alle comunità energetiche dei cittadini, adottano iniziative per promuovere la partecipazione alle comunità stesse dei clienti vulnerabili affinché questi ultimi possano accedere ai benefici ambientali, economici e sociali assicurati dalla comunità stessa. A supporto della realizzazione di tali progetti, il Gestore dei servizi energetici S.p.a., nell'ambito dei servizi di assistenza territoriale a favore dei comuni, mette a disposizione servizi informativi dedicati, ivi inclusi guide informative e strumenti di simulazione.
- l'art. 14 del comma 6 del D.Lgs n.210 del 2021 definisce le comunità energetiche dei cittadini che devono essere costituite nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la partecipazione è volontaria e aperta a tutti i soggetti interessati, i quali possono altresì recedere dalla configurazione della comunità con le medesime garanzie e con gli stessi diritti previsti dall'articolo 7 del decreto;
 - b) i membri o soci della comunità mantengono tutti i diritti e gli obblighi legati alla loro qualità di clienti civili ovvero di clienti attivi;
 - c) la comunità può partecipare agli ambiti costituiti dalla generazione, dalla distribuzione, dalla fornitura, dal consumo, dall'aggregazione, o dallo stoccaggio dell'energia elettrica ovvero dalla prestazione di servizi di efficienza energetica, di servizi di ricarica dei veicoli elettrici o di altri servizi energetici;
 - d) la comunità energetica dei cittadini è un soggetto di diritto privato che può assumere qualsiasi forma giuridica, fermo restando che il suo atto costitutivo deve individuare quale scopo principale il perseguimento, a favore dei membri o dei soci o del territorio in cui opera, di benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità, non potendo costituire i profitti finanziari lo scopo principale della comunità;
 - e) la comunità è responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa tra i suoi partecipanti;
- l'art. 20 del DECRETO-LEGGE 1 marzo 2022, n. 17 “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” prevede che, allo scopo di contribuire alla crescita sostenibile del Paese, alla decarbonizzazione del sistema energetico e per il perseguimento della resilienza energetica nazionale, il Ministero della difesa, anche per il tramite di Difesa Servizi S.p.A., affida in concessione o utilizza direttamente, in tutto o in parte, i beni del demanio militare o a qualunque titolo in uso al medesimo Ministero, per installare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, anche ricorrendo, per la copertura degli oneri, alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2, previo accordo fra il Ministero della difesa e il Ministero della transizione ecologica, qualora ne ricorrano le condizioni in termini di coerenza con gli obiettivi specifici del PNRR e di conformità ai relativi principi di attuazione
- con l'art. 9 del decreto –legge 17 maggio 2022 n.50, il Ministero della Difesa e i terzi concessionari dei beni del demanio militare possono costituire comunità energetiche «anche con altre pubbliche amministrazioni centrali e locali». L'impianto che servirà queste speciali comunità potrà avere una potenza superiore a 1 MW, e, ciò nonostante, accedere agli incentivi del PNRR, anche per la quota di energia condivisa da impianti e utenze di consumo non connesse sotto la stessa cabina primaria.

Considerato che:

- l'evoluzione della tecnologia apre la strada a modelli innovativi di gestione dell'energia. In parallelo si assiste anche all'evoluzione del quadro normativo europeo, che punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica;
- al centro di tale evoluzione ci sono le "Comunità Energetiche", il cui obiettivo è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e la comunità -sia economici sia di qualità della vita e di erogare servizi sul territorio;

- si stanno aprendo diverse opportunità per la diffusione di questo innovativo modello di condivisione dell'energia quali incentivi statali, bandi regionali e finanziamenti del PNRR che permetteranno che diversi edifici comunali, privati, commerciali e industriali si dotino nei prossimi mesi di impianti di produzione di energia rinnovabile;
- in tale contesto, il Comune di Caserta vuole avere un ruolo centrale nel promuovere tale modello delle CER quale volano per lo sviluppo sociale, economico e ambientale, proponendosi quale soggetto che facilita la comunicazione, il coinvolgimento dei cittadini e la predisposizione di tutti i passaggi per la effettiva realizzazione di comunità energetiche;
- il Comune di Caserta ha avviato con delibera della Giunta Comunale n.28 dell'11 febbraio 2022 avente ad oggetto: "DIRETTIVE (UE) 2018/2001-944/2019 E ART. 31 DECRETO LEGISLATIVO 199/2021 – INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE" un percorso volto alla istituzione di una o più comunità energetiche, come definite dall'art.42-bis del D.L. del 30 dicembre 2019 n.162 e dalle successive previsioni regolamentari attuativi;
- L'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:
 - i. Benefici ambientali derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
 - ii. Benefici economici: considerato che l'autoproduzione e l'autoconsumo in situ di energia consente una riduzione di costi, tenuto conto, altresì, dei contributi spettanti riconosciuti dal D.M. MiSE del 16 settembre 2020 visionabili al link <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/gruppi-di-autoconsumatori-e-comunita-di-energia-rinnovabile/contributi-spettanti>;
 - iii. Benefici di carattere sociale permettendo di aiutare la riduzione dei costi della bolletta e avviando una politica di lotta alla povertà energetica;

Per maggiori dettagli, il Comune di Caserta ha predisposto una pagina web dedicata https://www.comune.caserta.it/archivio2_aree-tematiche_0_60.html

È possibile presentare domanda dal 01 luglio 2022 al 30 settembre 2022 attraverso il sito internet <https://servizionline.comune.caserta.it> nella sezione istanze online tramite identificazione con SPID o CIE.

Per eventuali domande, richieste di chiarimenti, sarà attivata una pec dedicata: cer@pec.comune.caserta.it

Il Dirigente
F.to Ing. Francesco Biondi

L'ASSESSORA ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, AMBIENTE E ECOLOGIA
PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare lo schema di **MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AD ADERIRE AD UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) NEL TERRITORIO COMUNALE DI CASERTA;**
- 3) di delegare il Dirigente Ing. Francesco Biondi ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
- 4) di dare atto che gli elaborati tecnici di cui al presente progetto allegati al presente atto, vengono altresì conservati agli atti del competente servizio del Settore Ambiente;
- 5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Ing. Francesco Biondi;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con separata e unanime votazione.

L'Assessora alla Transizione Ecologica,
Ambiente e Ecologia
F.to Ing. Carmela Mucherino



Città di Caserta

Piazza Vanvitelli, 64 Caserta



AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: AVVIO DI UN PERCORSO CONDIVISO VOLTO ALLA CREAZIONE DI UNA O PIU' COMUNITA' ENERGETICHE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASERTA

Premesso che:

- nel novembre 2016, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte, denominato **"Clean Energy for all Europeans Package"** (CEP), con l'intento di contribuire a realizzare gli impegni assunti dall'UE con l'accordo di Parigi. La proposta ha portato all'adozione di otto atti legislativi, avvenuta tra il 2018 e la prima metà del 2019, con i quali l'Unione Europea ha riformato il proprio quadro per la politica energetica. Particolare rilevanza assumono le Direttive 2018/2001 (che introduce le "Comunità di Energia Rinnovabile") e 944/2019 (che definisce le "Comunità Energetiche dei Cittadini");
- con l'art. 42-bis del D.L. n.162 del 2019 cd.“Milleproroghe”, convertito dalla Legge. n. 8/2020 (pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020), ha deciso di recepire in anticipo la Direttiva 2018/2001, consentendo ai consumatori di energia elettrica di associarsi per realizzare “Comunità di Energia Rinnovabile” (CER);
- con la delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA e il DM 16 settembre 2020 del MiSE sono entrati in vigore i relativi provvedimenti attuativi con individuazione della tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili;
- il M.I.S.E. ha emanato specifici incentivi per supportare la creazione di CER, che sono compatibili con il cosiddetto “Superbonus” del 110%;
- La Regione Campania ha emanato la LR 29 dicembre 2020, n.38 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale per il 2021” con la quale, in attuazione del D.L. n. 162 del 2019 e del decreto attuativo 16 settembre 2020 del MiSE, ha promosso l’istituzione di Comunità energetiche quali enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di favorire l’autoconsumo, la produzione e lo scambio di energie prodotte principalmente da fonti rinnovabili, nonché sperimentare e promuovere nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici;
- l'art.31 del D.Lgs.n. 199 del 2021 (pubblicata in GU n.285 del 30-11-2021 Supplemento ordinario n. 42/L) del recepimento della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili ha precisato che l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;



Città di Caserta

Piazza Vanvitelli, 64 Caserta



- l'art. 8 del D.Lgs. n. 199 del 2021 amplia la potenza della Comunità Energetica Rinnovabile a 1MW e prevede che siano aggiornati i meccanismi di incentivazione per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo collettivo o in comunità energetiche rinnovabili di potenza non superiore a 1 MW, sulla base dei seguenti criteri direttivi:
 - a) possono accedere all'incentivo gli impianti a fonti rinnovabili che hanno singolarmente una potenza non superiore a 1 MW e che entrano in esercizio in data successiva a quella di entrata in vigore del decreto;
 - b) per autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente e comunità energetiche rinnovabili l'incentivo è erogato solo in riferimento alla quota di energia condivisa da impianti e utenze di consumo connesse sotto la stessa cabina primaria;
 - c) l'incentivo è erogato in forma di tariffa incentivante attribuita alla sola quota di energia prodotta dall'impianto e condivisa all'interno della configurazione;
 - d) nei casi di cui alla lettera b) per i quali la condivisione è effettuata sfruttando la rete pubblica di distribuzione, è previsto un unico conguaglio, composto dalla restituzione delle componenti di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a), compresa la quota di energia condivisa, e dall'incentivo di cui al presente articolo;

- l'art. 11 comma 7 del D.Lgs. n.210 del 2021 "Clienti vulnerabili e in condizioni di povertà energetica" recita gli enti locali, che partecipano alle comunità energetiche dei cittadini, adottano iniziative per promuovere la partecipazione alle comunità stesse dei clienti vulnerabili affinché questi ultimi possano accedere ai benefici ambientali, economici e sociali assicurati dalla comunità stessa. A supporto della realizzazione di tali progetti, il Gestore dei servizi energetici S.p.a., nell'ambito dei servizi di assistenza territoriale a favore dei comuni, mette a disposizione servizi informativi dedicati, ivi inclusi guide informative e strumenti di simulazione.

- l'art. 14 del comma 6 del D.Lgs n.210 del 2021 definisce le comunità energetiche dei cittadini che devono essere costituite nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) la partecipazione è volontaria e aperta a tutti i soggetti interessati, i quali possono altresì recedere dalla configurazione della comunità con le medesime garanzie e con gli stessi diritti previsti dall'articolo 7 del decreto;
 - b) i membri o soci della comunità mantengono tutti i diritti e gli obblighi legati alla loro qualità di clienti civili ovvero di clienti attivi;
 - c) la comunità può partecipare agli ambiti costituiti dalla generazione, dalla distribuzione, dalla fornitura, dal consumo, dall'aggregazione, o dallo stoccaggio dell'energia elettrica ovvero dalla prestazione di servizi di efficienza energetica, di servizi di ricarica dei veicoli elettrici o di altri servizi energetici;
 - d) la comunità energetica dei cittadini è un soggetto di diritto privato che può assumere qualsiasi forma giuridica, fermo restando che il suo atto costitutivo deve individuare quale scopo principale il perseguimento, a favore dei membri o dei soci o del territorio in cui opera, di benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità, non potendo costituire i profitti finanziari lo scopo principale della comunità;
 - e) la comunità è responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa tra i suoi partecipanti;



Città di Caserta

Piazza Vanvitelli, 64 Caserta



- l'art. 20 del DECRETO-LEGGE 1 marzo 2022, n. 17 “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” prevede che, allo scopo di contribuire alla crescita sostenibile del Paese, alla decarbonizzazione del sistema energetico e per il perseguimento della resilienza energetica nazionale, il Ministero della difesa, anche per il tramite di Difesa Servizi S.p.A., affida in concessione o utilizza direttamente, in tutto o in parte, i beni del demanio militare o a qualunque titolo in uso al medesimo Ministero, per installare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, anche ricorrendo, per la copertura degli oneri, alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2, previo accordo fra il Ministero della difesa e il Ministero della transizione ecologica, qualora ne ricorrano le condizioni in termini di coerenza con gli obiettivi specifici del PNRR e di conformità ai relativi principi di attuazione
- con l'art. 9 del decreto –legge 17 maggio 2022 n.50, il Ministero della Difesa e i terzi concessionari dei beni del demanio militare possono costituire comunità energetiche «anche con altre pubbliche amministrazioni centrali e locali”. L'impianto che servirà queste speciali comunità potrà avere una potenza superiore a 1 MW, e, ciò nonostante, accedere agli incentivi del PNRR, anche per la quota di energia condivisa da impianti e utenze di consumo non connesse sotto la stessa cabina primaria.

Considerato che:

- l'evoluzione della tecnologia apre la strada a modelli innovativi di gestione dell'energia. In parallelo si assiste anche all'evoluzione del quadro normativo europeo, che punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica;
- al centro di tale evoluzione ci sono le "Comunità Energetiche", il cui obiettivo è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e la comunità -sia economici sia di qualità della vita e di erogare servizi sul territorio;
- si stanno aprendo diverse opportunità per la diffusione di questo innovativo modello di condivisione dell'energia quali incentivi statali, bandi regionali e finanziamenti del PNRR che permetteranno che diversi edifici comunali, privati, commerciali e industriali si dotino nei prossimi mesi di impianti di produzione di energia rinnovabile;
- in tale contesto, il Comune di Caserta vuole avere un ruolo centrale nel promuovere tale modello delle CER quale volano per lo sviluppo sociale, economico e ambientale, proponendosi quale soggetto che facilita la comunicazione, il coinvolgimento dei cittadini e la predisposizione di tutti i passaggi per la effettiva realizzazione di comunità energetiche;
- il Comune di Caserta ha avviato con delibera della Giunta Comunale n.28 dell'11 febbraio 2022 avente ad oggetto: “DIRETTIVE (UE) 2018/2001-944/2019 E ART. 31 DECRETO LEGISLATIVO 199/2021 – INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE” un percorso volto alla istituzione di una o più comunità energetiche, come definite



Città di Caserta

Piazza Vanvitelli, 64 Caserta



dall'art.42-bis del D.L. del 30 dicembre 2019 n.162 e dalle successive previsioni regolamentari attuativi;

- L'adesione ad una comunità energetica consente di trarre notevoli benefici di diversa natura:
 - i. Benefici ambientali derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
 - ii. Benefici economici: considerato che l'autoproduzione e l'autoconsumo in situ di energia consente una riduzione di costi, tenuto conto, altresì, dei contributi spettanti riconosciuti dal D.M. MiSE del 16 settembre 2020 visionabili al link <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/gruppi-di-autoconsumatori-e-comunita-di-energia-rinnovabile/contributi-spettanti>;
 - iii. Benefici di carattere sociale permettendo di aiutare la riduzione dei costi della bolletta e avviando una politica di lotta alla povertà energetica;

INVITA LA POPOLAZIONE

Ad aderire alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE a partecipare all'istituzione di una o più comunità energetiche nel territorio del Comune di Caserta.

In particolare, i cittadini e le imprese presenti sul territorio comunale possono entrare a far parte di una comunità energetica rinnovabile, in qualità di:

- Produttore di energia: in tal caso è necessaria la titolarità di un impianto di produzione di energia che rispecchi i requisiti dettati dall'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n.162 (ovvero sia alimentato da fonti rinnovabili, abbia una potenza complessiva non superiore a 200kW, sia entrato in esercizio dopo la data del 01/03/2020);
- Futuri Produttori di energia: nel caso che siano progettati o in atto lavori di realizzazione di impianti di energia rinnovabile;
- Consumatore: in questo caso è sufficiente la titolarità di un punto di prelievo di energia (POD).

Per maggiori dettagli, il Comune di Caserta ha predisposto una pagina web dedicata https://www.comune.caserta.it/archivio2_aree-tematiche_0_60.html

È possibile presentare domanda dal 01 luglio 2022 al 30 settembre 2022 attraverso il sito internet <https://servizionline.comune.caserta.it> nella sezione istanze online tramite identificazione con SPID o CIE. Per eventuali domande, richieste di chiarimenti, sarà attivata una pec dedicata: cer@pec.comune.caserta.it



Città di Caserta

Piazza Vanvitelli, 64 Caserta PEC: postacertificata@pec.comune.caserta.it



OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASERTA

In caso di persone fisiche

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in, Via n.
PEC email
Telefono

In caso di persone giuridiche:

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in, Via n.
in qualità di
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
PEC email
Telefono

MANIFESTA

Il proprio interesse a partecipare alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio del Comune di Caserta in qualità di:

PRODUTTORE E CONSUMATORE (PROSUMER)

CONSUMATORE



Città di Caserta

Piazza Vanvitelli, 64 Caserta PEC: postacertificata@pec.comune.caserta.it



A tal fine

DICHIARA:

- a. Che il proprio codice POD (riportato sulla bolletta elettrica) è il seguente _____;
- b. Di aver preso visione dell'avviso del Comune di Caserta;
- c. Che, nel caso voglia partecipare come PRODUTTORE, detiene o intende realizzare un impianto rinnovabile di KW.
- d. Nel caso detiene già un impianto rinnovabile:
 - è entrato in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del Milleproroghe (1 marzo 2020);
 - è entrato in esercizio prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del Milleproroghe (1 marzo 2020);
- e. Di essere a conoscenza delle regole da rispettare e in particolare che:
 - i soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
 - l'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
 - l'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;
 - i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti devono essere connessi alla rete elettrica attraverso la stessa cabina primaria.
- f. di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Caserta, che sarà libero di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

Inoltre, il sottoscritto

CONFERISCE MANDATO

al Comune di Caserta per l'inoltro dell'istanza alla società E-Distribuzione S.p.A. finalizzata al rilascio della certificazione prevista dalla deliberazione ARERA 318/2020/R/EEL, al contempo



Città di Caserta

Piazza Vanvitelli, 64 Caserta PEC: postacertificata@pec.comune.caserta.it



AUTORIZZA

il medesimo Comune di Caserta al trattamento dei dati personali (POD), in conformità alla vigente normativa sulla "data protection" (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016, cd. "GDPR" e D. Lgs. n. 196/2003, cd. "Codice Privacy", come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018).

Data

firma

Si allega:

- documento di identità del richiedente;
- copia dell'ultima fattura per la fornitura di energia.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta presentata deliberativa;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visti:

- i pareri FAVOREVOLI di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- il D.Lgs 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii.: “Codice dei contratti pubblici”;

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare lo schema di **MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AD ADERIRE AD UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) NEL TERRITORIO COMUNALE DI CASERTA;**
- 3) di delegare il Dirigente Ing. Francesco Biondi ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
- 4) di dare atto che gli elaborati tecnici di cui al presente progetto allegati al presente atto, vengono altresì conservati agli atti del competente servizio del Settore Ambiente;
- 5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Ing. Francesco Biondi;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con separata e unanime votazione.

Pareri su proposta di deliberazione ex art. 49 D.lgs 267/2000.

Oggetto: Approvazione schema di MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AD ADERIRE AD UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) NEL TERRITORIO COMUNALE DI CASERTA.

Il responsabile del servizio, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

CASERTA, lì 23.06.2022

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

F.to Ing. Francesco Biondi

Il responsabile dei servizi finanziari, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento, esprime, in ordine alla regolarità contabile il seguente parere: FAVOREVOLE

CASERTA, lì 23.06.2022

**IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI**

F.to Ing. Francesco Biondi

IL SINDACO
F.to Avv. Carlo Marino

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Massi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata affissa all'ALBO PRETORIO ON LINE, ai sensi della legge n° 69/2009 art. 32 in data odierna per la prescritta pubblicazione per 15 gg. naturali e consecutivi.

Caserta, lì 23.06.2022

LA RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Flora Lionetti